

## SCHEDA PROGETTO

**Soggetto proponente:** Comune di Trieste

**AZIONE/TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** e.I.I.I Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS)

**TITOLO PROGETTO:** Interventi su spazi aperti per miglioramento viabilità e sicurezza nel rione di Servola

## DATI GENERALI

<b>Fondo Strutturale</b>	FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
<b>Obiettivo strategico o AT</b>	OS 5: Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e di iniziative locali.
<b>Priorità PR FESR 2021/2027</b>	5. Attrattività, coesione e sviluppo territoriale
<b>Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021)</b>	RSO 5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.
<b>Ambito di intervento (Art. 5 Reg. UE n. 1058/2021)</b>	Investimenti in infrastrutture
<b>Azione PR FESR 2021/2027</b>	e.1.1 – Strategie di sviluppo locale delle aree urbane
<b>Tipologia di intervento (da documento metodologico)</b>	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana
<b>Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)</b>	03 Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
<b>Settori di intervento (da All. I Reg. UE 1060/2021)</b>	168 - Riqualficazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici
<b>Forma di sostegno (da All tab. 2. Reg. UE 1060/2021)</b>	01 Sovvenzione
<b>Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. I tabella 3 Reg. UE 1060/2021)</b>	02. ITI – Città grandi e medie, cinture urbane
<b>Attività economica (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 4)</b>	10 Edilizia
<b>Ubicazione (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 5)</b>	ITH44
<b>Area Montana</b>	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> fascia A <input type="checkbox"/> fascia B <input type="checkbox"/> fascia C <input type="checkbox"/>
<b>Area interna</b>	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Area 107.3.c</b>	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Parità di genere (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 7)</b>	03. Neutralità di genere
<b>Tipologia risorse</b>	<input type="checkbox"/> PR <input type="checkbox"/> PAR <input checked="" type="checkbox"/> Misto
<b>Tipologia gestione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Ordinaria <input type="checkbox"/> Speciale: Prima fase <input type="checkbox"/> Seconda fase

<b>Strumento regionale di settore (da compilare solo nel caso di gestione speciale)</b>	
<b>DGR approvazione operazioni prioritarie</b>	DGR n 2028 del 15/12/2023
<b>Responsabilità gestionale</b>	Regia regionale
<b>Codice Ateco 2007 progetto</b>	42.11.00 Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
<b>Tipologia di aiuto<sup>1</sup></b>	L'intervento non incide sugli scambi tra Stati membri in quanto non vengono favorite talune imprese o talune produzioni e, inoltre, lo stesso non falsa né minaccia di falsare la concorrenza
<b>Codice Unico di Progetto (CUP)</b>	F91B24000150006
<b>Investimento territoriale integrato (ITI)</b>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<b>Impatto ambientale</b>	incentrato <input type="checkbox"/> ecocompatibile <input checked="" type="checkbox"/> neutro <input type="checkbox"/>
<b>N. procedura (Allegato 6 DGR 176/2023)</b>	43

## SOGGETTO PROPONENTE

<b>Ente</b>	Comune di Trieste
<b>Ufficio responsabile</b>	Servizio Mobilità e Traffico
<b>Indirizzo</b>	Passo Costanzi, 2 – 34121 Trieste
<b>Responsabile procedimento intervento Tel./e.mail</b>	Arch. Andrea de Walderstein – Direttore del Servizio Mobilità e Traffico 040/6754745 - andrea.de.walderstein@comune.trieste.it
<b>Responsabile istruttoria intervento Tel./e.mail</b>	Ing. Silvia Fonzari – Responsabile di PO (Mobilità sostenibile) 040/6754494 – silvia.fonzari@comune.trieste.it

<sup>1</sup> Nel caso di "NON AIUTO" specificare le motivazioni per le quali si ritiene che l'intervento non si configuri come aiuto di stato ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1 del TFUE.

## CONTENUTO TECNICO

### Titolo

Interventi su spazi aperti per miglioramento viabilità e sicurezza nel rione di Servola

### Descrizione del progetto

*Descrivere in modo dettagliato l'intervento previsto, con evidenza delle relative finalità e di come lo stesso contribuisca al perseguimento dell'obiettivo specifico di riferimento nell'ambito del PR FESR 2021-2027 e ai temi chiave individuati per lo sviluppo urbano delle città (sostenibilità ambientale, valorizzazione culturale, digitalizzazione e innovazione sociale) nonché i punti di coerenza con le strategie che stanno alla base del programma stesso (in particolare Agenda 2030 e New Bauhaus Europeo). Evidenziare, infine, eventuali processi partecipativi già attivati o previsti per l'attuazione del progetto nonché i soggetti che si prevede di coinvolgere in qualità di partner e relativo ruolo all'interno dell'intervento stesso.*

Il progetto di riqualificazione urbana del rione di Servola a Trieste si inserisce nel quadro strategico del Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, rispondendo efficacemente agli obiettivi di sviluppo urbano sostenibile, valorizzazione culturale, digitalizzazione e innovazione sociale. L'intervento previsto ha l'obiettivo di trasformare il rione in una zona 30, con una chiara delimitazione degli spazi e dei percorsi pedonali e una razionalizzazione delle aree di parcheggio, per rispondere alle esigenze di mobilità sostenibile e migliorare la qualità della vita dei residenti.

Il progetto in questione si colloca all'interno del quadro del Piano Particolareggiato del Rione di Servola, mirando a integrarsi sinergicamente con le disposizioni del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Nella fase di progettazione, sono state individuate specifiche strade su cui concentrare interventi volti a migliorare la qualità della vita nel quartiere. Tali interventi includono l'ampliamento dei marciapiedi, l'istituzione di zone a velocità limitata (Zone 30) con portali d'ingresso distintivi, misure per ridurre la velocità del traffico veicolare e una nuova configurazione degli spazi destinati alla sosta dei veicoli. In generale, il progetto va ad integrare tecnicamente la realizzazione dei percorsi accessibili che colleghino i poli di maggiore interesse del quartiere, quali scuole, uffici postali ed altri punti di interesse attraverso collegamenti su strada sicuri e percorribili da tutte le categorie di utenti. Dal punto di vista tecnico, quindi, la fase progettuale prevede, ove necessario e previsto, opere di abbassamento dei marciapiedi, posa di pavimentazioni tattilo-plantari, inserimento di segnaletica verticale ed orizzontale coerente con le scelte progettuali.

Gli indicatori di successo del progetto sono incentrati sulla popolazione interessata dagli interventi (che si può collocare indicativamente nei residenti del rione di Servola), e sulla superficie di area urbana soggetta a riqualificazione, che sarà definita nelle prime fasi del processo progettuale.

Nel contesto dell'Agenda 2030, il progetto in esame integra diversi punti prioritari per l'urbanistica e lo sviluppo sostenibile, in particolare:

- 1. Mobilità sostenibile:** Il progetto si focalizza sull'implementazione di infrastrutture e politiche volte a promuovere la mobilità sostenibile, come la creazione di zone a traffico limitato, la promozione dell'uso della bicicletta e dei mezzi pubblici e la riduzione delle emissioni di gas serra legate al trasporto.
- 2. Inclusione e accessibilità:** Data l'integrazione con il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, il progetto si concentra sull'accessibilità universale, garantendo che gli spazi pubblici siano accessibili a tutti, comprese le persone con disabilità, anziani e famiglie con bambini piccoli.
- 3. Qualità dell'ambiente urbano:** L'ampliamento dei marciapiedi e la creazione di aree a velocità limitata contribuiscono a migliorare la qualità dell'ambiente urbano, riducendo il rumore, l'inquinamento atmosferico e aumentando gli spazi verdi nel quartiere.
- 4. Partecipazione pubblica e coinvolgimento degli stakeholder:** L'agenda 2023 sottolinea l'importanza della partecipazione pubblica e del coinvolgimento degli stakeholder nel processo decisionale riguardante lo

sviluppo urbano. Il progetto include meccanismi di consultazione e coinvolgimento della comunità locale per garantire che le loro esigenze e opinioni vengano prese in considerazione.

5. Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite: Il progetto è allineato agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, concentrandosi su obiettivi come città e comunità sostenibili, riduzione delle disuguaglianze e azione per il clima.

In conclusione, tutte le scelte progettuali sono coerenti con i punti dell'Agenda 2030, e finalizzate a promuovere uno sviluppo urbano più equo, inclusivo e sostenibile nel quartiere di Servola.

### **Finalità dell'Intervento**

L'intervento si propone di:

- Migliorare la sostenibilità ambientale riducendo il traffico veicolare, promuovendo la mobilità dolce e riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub>.
- Valorizzare il patrimonio culturale del rione di Servola, facilitando l'accesso ai suoi luoghi di interesse attraverso percorsi pedonali sicuri e ben definiti.
- Favorire la digitalizzazione e l'innovazione sociale attraverso l'installazione di infrastrutture tecnologiche avanzate per la gestione intelligente del traffico e dei parcheggi.
- Rafforzare il tessuto sociale e la coesione comunitaria, incentivando la partecipazione cittadina e il senso di appartenenza al quartiere.

### **Contributo agli Obiettivi Specifici**

Questo progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 5.I. del PR FESR 2021-2027 di promuovere uno sviluppo urbano sostenibile e inclusivo. La realizzazione di una zona 30 a Servola si allinea ai temi chiave previsti dall'Azione e.I.I., offrendo una soluzione concreta ai problemi di congestione e qualità dell'aria, promuovendo al contempo la mobilità sostenibile e l'accessibilità urbana. Inoltre, l'intervento supporta l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare l'Obiettivo 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili", e si ispira ai principi del New Bauhaus Europeo, valorizzando la bellezza, la sostenibilità e l'inclusione come pilastri del rinnovamento urbano.

### **Coerenza con le Strategie di Base**

L'intervento è pienamente coerente con le strategie di base del programma, integrando le dimensioni ambientali, culturali, tecnologiche e sociali dello sviluppo urbano. Attraverso la creazione di spazi pubblici più vivibili e accessibili, il progetto contribuisce a creare un ambiente urbano che rispecchia i valori del New Bauhaus Europeo, combinando estetica, sostenibilità e inclusione.

### **Processi Partecipativi e Partner Coinvolti**

Il progetto prevede un forte coinvolgimento della comunità locale attraverso processi partecipativi già attivati nell'ambito del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) di Trieste. La partecipazione cittadina è fondamentale per garantire che le esigenze e le aspettative dei residenti siano al centro dell'intervento. In generale, le attività di partecipazione possono includere assemblee pubbliche con le circoscrizioni ed i portatori di interesse, che si facciano quindi portatori delle richieste della cittadinanza. Inoltre, si prevede di coinvolgere come partner istituzioni locali, associazioni di categoria e imprese tecnologiche, ciascuno con un ruolo specifico nell'implementazione del progetto:

- Le istituzioni locali (Comune e Regione) forniranno supporto normativo e finanziario.
- gli stakeholders (es. associazioni disabili, Trieste Trasporti, commercianti, plessi scolasti, circoscrizioni, ecc.) contribuiranno con la loro conoscenza specifica delle esigenze dei residenti e delle imprese locali.

### **Coerenza con il New Bauhaus Europeo**

Rispetto al Nuovo Bauhaus Europeo l'intervento è coerente:

- dal punto di vista della sostenibilità e contribuisce al perseguimento dei suoi obiettivi in quanto si riduce l'inquinamento grazie al miglioramento della viabilità;

- dal punto di vista dell'estetica e contribuisce al perseguimento dei suoi obiettivi in quanto si inserisce adeguatamente dal punto di vista estetico perché in sede di progettazione si terrà conto delle caratteristiche storico-architettoniche del borgo;
- dal punto di vista dell'inclusione, contribuisce al perseguimento dei suoi obiettivi in quanto si migliorano le condizioni di vita delle persone, in particolare quelle più fragili, grazie alla maggiore sicurezza della viabilità nel quartiere.

### **Prescrizioni specifiche**

#### **Pari opportunità e non discriminazione**

*Descrivere come l'intervento in oggetto garantisce il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione prevista dall'art. 9 del Regolamento (UE) 1060/2021. In particolare, il progetto dovrà essere attuato nel rispetto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione; della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e di una prospettiva di genere, nonché della presa in considerazione dell'accessibilità delle persone con disabilità; dell'adozione delle misure appropriate per prevenire qualsiasi tipo di discriminazione basata su genere, razza o origine etnica, religione o convinzione, disabilità, età o orientamento sessuale durante tutta l'attuazione dell'intervento stesso.*

L'intervento di riqualificazione urbana nel rione di Servola a Trieste è progettato con un forte impegno verso il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione e in coerenza con i principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, in piena aderenza all'art. 9 del Regolamento (UE) 1060/2021. Questo impegno si traduce in una serie di misure concrete volte a garantire che il progetto sia inclusivo e accessibile a tutti, rispettando i diritti fondamentali e promuovendo attivamente la parità e la non discriminazione.

Si rammenta che l'operazione si inserisce all'interno di un progetto più ampio sulla riqualificazione del rione di Servola che prevede un'operazione espressamente dedicata ad attività di animazione sociale all'interno delle quali si inseriranno azioni tese al rafforzamento dei principi di inclusione e pari opportunità prioritari.

In particolare si presterà attenzione a

1. Parità tra Uomini e Donne e Integrazione di Genere con l'obiettivo di garantire la parità tra uomini e donne nello sviluppo, nella pianificazione e nell'attuazione del progetto. Ciò comprende l'analisi delle esigenze specifiche di genere nel design degli spazi urbani, assicurando che uomini e donne beneficino equamente delle migliori apportate e contribuiscano paritariamente al processo decisionale.

2. Prevenzione della Discriminazione da realizzarsi attraverso un costante monitoraggio e sensibilizzazione. Per prevenire qualsiasi forma di discriminazione durante l'attuazione del progetto, verranno adottate misure specifiche, tra cui:

a) Sensibilizzazione di tutto il personale coinvolto sul rispetto della diversità e sulla prevenzione della discriminazione.

b) Promozione di un dialogo aperto e inclusivo con tutte le comunità del rione di Servola, assicurando che le voci di gruppi spesso marginalizzati siano ascoltate e prese in considerazione integrandosi con quanto previsto dall'operazione 4.

In sintesi, il progetto di riqualificazione urbana del rione di Servola è progettato per essere un modello di inclusione e sostenibilità, rispettoso dei diritti fondamentali e impegnato attivamente nella promozione delle pari opportunità e nella prevenzione della discriminazione in tutte le sue forme.

#### **Accessibilità per le Persone con Disabilità**

Il progetto pone una forte enfasi sull'accessibilità, garantendo che gli spazi urbani, i percorsi pedonali e le aree di parcheggio siano completamente accessibili alle persone con disabilità. Ciò si traduce nella rimozione delle barriere architettoniche, nell'installazione di segnaletica adeguata e nell'uso di tecnologie assistive dove necessario, per promuovere l'autonomia e la partecipazione attiva di tutti i cittadini.

#### **Sostenibilità ambientale e appalti pubblici**

*Descrivere come il progetto risulta in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 del Regolamento (UE) 1060/2021, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo*

di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo. Evidenziare, inoltre, in che modo garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima (per gli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni) e come verrà garantito il rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici, anche in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP); descrivere come gli acquisti pubblici tengono conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad “appalti pubblici socialmente responsabili”, in coerenza con quanto definito dalla guida “Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)” (2021/C 237/01) della Commissione Europea. Per le infrastrutture verdi ricadenti nella Linea b.7.2.1 “, indicare come si terrà conto delle Linee guida realizzate nell'ambito del progetto VEG GAP sugli effetti simultanei della vegetazione sulla temperatura e sulla qualità dell'aria per gli inquinanti più significativi.

Il progetto di riqualificazione urbana nel rione di Servola, Trieste, si allinea pienamente all'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile delineato dall'articolo 11 del Regolamento (UE) 1060/2021, integrando gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, l'accordo di Parigi e il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) nella sua concezione e attuazione. Di seguito sono descritti gli approcci adottati dal progetto per rispettare questi principi fondamentali.

#### Allineamento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite

Il progetto contribuisce agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) in vari modi, tra cui:

- **SDG 11 (Città e comunità sostenibili):** migliorando la mobilità sostenibile e rendendo il rione di Servola più sicuro, accessibile e verde.
- **SDG 13 (Azione per il clima):** riducendo le emissioni di CO2 mediante la promozione della mobilità dolce e l'implementazione di infrastrutture verdi.
- **SDG 7 (Energia pulita e accessibile) e SDG 12 (Consumo e produzione responsabili):** attraverso l'adozione di tecnologie energetiche sostenibili negli interventi infrastrutturali.

#### Adesione all'Accordo di Parigi e al Principio DNSH

Il progetto nel suo complesso è in linea con l'accordo di Parigi e l'intervento oggetto della presente scheda, seppur non ponga in essere azioni orientate a **contenere l'aumento della temperatura media riducendo il rischio derivante dal cambiamento climatico, risulta complementare agli altri intervenendo per il miglioramento della mobilità nel rispetto di chi sceglie di muoversi in modo sostenibile e sicuro.**

- a) **Per quanto attiene al Principio DNSH si prevede** la valutazione dell'impatto ambientale di tutte le attività per assicurare che non arrechino danno significativo all'ambiente (DNSH). In particolare e coerentemente da quanto previsto dall'allegato 5 alla Delibera regionale 2014-2022 l'intervento agisce per riqualificare e migliorare quanto esistente, senza impatti in termini di consumo di suolo con soluzioni che evitino quanto più possibile l'impermeabilizzazione del suolo, non impattino sulla biodiversità. Nell'esecuzione dei lavori si adotteranno soluzioni per la limitazione degli impatti in fase di cantiere così da prevenire la dispersione di inquinanti, e assicurare, considerato che si agisce in un contesto abitato, il contenimento delle polveri e la gestione degli impatti acustici.

#### Immunizzazione dagli Effetti del Clima

In sede di progettazione, si terrà conto di questo aspetto attraverso apposita valutazione/trattazione dell'argomento.

#### Rispetto della Normativa sui Contratti Pubblici e GPP

Il progetto seguirà rigorosamente la normativa europea e nazionale in materia di appalti pubblici, adottando pratiche di Green Public Procurement (GPP) per minimizzare l'impatto ambientale. Ciò include:

L'intervento sarà realizzato in modo da promuovere l'efficienza energetica e l'uso dei materiali sostenibili. Qualora disponibili e vigenti in fase di predisposizione del progetto e in fase esecutiva, saranno applicati i CAM strade.

#### Adozione di Pratiche di Acquisto Sostenibili e Socialmente Responsabili

Gli acquisti pubblici terranno conto dei CAM pertinenti, assicurando che i prodotti e i servizi acquistati siano ecologici, efficienti dal punto di vista energetico e prodotti in modo etico. Inoltre, il progetto adotterà criteri di appalto socialmente responsabile per favorire l'occupazione locale, l'integrazione sociale e l'accessibilità per le persone con disabilità.

In conclusione, il progetto di riqualificazione urbana di Servola è progettato per essere un esempio di sviluppo sostenibile, che risponde efficacemente alle sfide climatiche attuali e future, promuove pratiche di appalto pubblico responsabili e rispetta i principi di equità e non discriminazione, in linea con gli obiettivi globali e le direttive europee.

#### **Coerenza con i criteri di ammissibilità specifica**

Descrivere i punti di coerenza con i criteri di selezione di ammissibilità specifica e di eventuale valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza. In particolare, per interventi ricadenti nella **linea e.I.I.I.**:

- a) *evidenziare la coerenza dell'intervento con la Strategia di sviluppo urbano sostenibile del territorio di riferimento e contribuzione dell'operazione al conseguimento di uno o più obiettivi della strategia stessa;*

L'attenzione alle tematiche ambientali rappresenta un nodo fondamentale del futuro della città di Trieste che va affrontata in modo trasversale e integrato. Il Comune ha individuato 5 obiettivi principali strettamente integrati ed interdipendenti l'uno dall'altro e tutti orientati al rispetto degli obiettivi specifici della UE, così come indicati dall'art 5 del Reg. 1060/2021, nonché in linea con gli obiettivi globali di sviluppo sostenibile tracciati dalle principali Agende europee (in primis Agenda 2030, Agenda urbana europea e nuova carta di Lipsia, Pilastro europeo dei diritti sociali, Green Deal europeo). L'identificazione degli obiettivi strategici è stata fatta in coerenza con i documenti programmatici e strategici predisposti a livello comunale e tenendo conto delle possibili sinergie tra fonti di finanziamento certe e potenziali.

In particolare, gli interventi su spazi aperti per il miglioramento della viabilità e della sicurezza nel rione di Servola rientrano nell'OBIETTIVO 2: UNA CITTA' COLLEGATA E CONNESSA GRAZIE A UNA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE INTEGRATA, della Strategia di sviluppo urbano, adottata dal Comune di Trieste con DGC n 473 del 09 ottobre 2023. Le azioni legate all'Obiettivo 2 consentiranno di agire ai fini di uno sviluppo economico diffuso e sostenibile, che tenga conto delle esigenze delle diverse aree della città e dei relativi abitanti e le integri in una visione d'insieme di lungo periodo per una città facilmente accessibile e fruibile da tutti.

Inoltre, nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Trieste, approvato nel 2021, il rione di Servola è stato inserito come nuova "Zona 30" nell'ottica di rendere l'area più sicura, ambientalmente sostenibile e vivibile. In questo contesto il progetto in esame si inserisce perfettamente nella strategia di pianificazione urbana del Comune di Trieste sia da punto di vista della mobilità che come parte integrante del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), già integrato nel PUMS.

- b) *indicare in cosa si sostanzia l'integrazione funzionale dell'operazione con gli interventi previsti a valere sugli altri OP che contribuiscono all'attuazione dell'ITI;*

Nell'ambito del PR FESR 2021-2027, il Comune di Trieste intende portare a finanziamento alcuni interventi volti al rilancio del Rione di Servola, affrontando in modo integrato aspetti ambientali, sociali ed economici e contribuendo ad un processo di rilancio con una serie di interventi coerenti con i seguenti obiettivi specifici del programma stesso:

1. RSO 2.2 “Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti”, con un intervento che prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico in un parcheggio al fine di consentire di alimentare sia l'illuminazione che le colonnine di ricarica elettrica. Inoltre, si prevede che l'area possa ospitare un'ulteriore postazione del servizio di biciclette a noleggio (biTs allargato alle aree periferiche della città) qualificandosi come nodo di scambio intermodale in partnership con l'azienda di trasporto pubblico locale.

2. RSO 2.7. “Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane” e ridurre tutte le forme di inquinamento, con interventi di riqualificazione ambientale di spazi verdi (ad es. Pineta Miniussi, Giardino Museo dei Presepi, nuovi parchi giochi per bambini, orti urbani, aree verdi diffuse) con installazione di essenze/piante resilienti al fine di migliorare il benessere dei cittadini anche in termini di qualità dell'aria e di riduzione della temperatura al suolo;

3. RSO 5.I “Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane” con un intervento di carattere infrastrutturale volto alla rigenerazione di un edificio storico dismesso per destinarlo a finalità socio culturali ed economiche nonché con interventi per il miglioramento e sicurezza della mobilità del quartiere e di valorizzazione culturale con la creazione di percorsi tematici capaci di attrarre turisti e non alla scoperta della storia del rione (“pancogole”, museo etnografico, museo dei presepi e dei trenini) attraverso installazione di cartellonistica e documentazione. Gli stessi saranno affiancati anche da azioni di animazione territoriale volte all'innovazione sociale da realizzare principalmente in partenariato con soggetti del terzo settore al fine di rivitalizzare i luoghi oggetto d'intervento.

*c) indicare come l'intervento tiene conto dell'accessibilità ai disabili;*

Il progetto mira ad integrare i principali percorsi pedonali nell'ottica dell'accessibilità ai disabili ed alle categorie deboli, in coerenza con il PEBA comunale.

*d) descrivere come verranno rispettate le misure di accompagnamento/mitigazione inerenti ai criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH e nel parere motivato di VAS (vedi in particolare, paragrafo 7.3., schede A, C, D, E, F, G, H dell'allegato 5 della DGR 2014/2022 Allegato 5 alla Delibera 2014-2022.pdf (regione.fvg.it))*

Di seguito, si riportano le misure di accompagnamento pertinenti rispetto agli investimenti previsti nell'ambito dell'intervento in oggetto:

**In merito alla limitazione degli impatti in fase di cantiere:**

Nella documentazione relativa alla gara dei lavori previsti, saranno previste adeguate prescrizioni per garantire in fase di cantiere di ridurre al minimo l'impatto ambientale così da prevenire la dispersione di inquinanti, garantire il contenimento delle emissioni GHG (efficienza motoristica, approvvigionamento elettrico, ...), assicurare la tutela della risorsa idrica (acque superficiali e profonde) relativamente al suo sfruttamento e/o protezione e la corretta gestione di terre e rocce da scavo. Particolare attenzione andrà prestata alle misure di contenimento delle polveri e gestione degli impatti acustici. A tal fine si applicheranno i CAM pertinenti. (in particolare DM 23/06/2022 che prevede specifiche azioni per la gestione del cantiere della pubblica amministrazione), nonché quelli pertinenti rispetto agli interventi previsti insieme a eventuali altri CAM in vigore (ad es. CAM strade in corso di predisposizione o CAM su arredo urbano).

**In merito ai requisiti in materia di qualità progettuale, per la limitazione dell'impatto visivo/percettivo:**

Il progetto non prevede interventi visivo-percettivi consistenti. Tuttavia, in sede di progettazione esecutiva, si garantirà una coerenza complessiva degli interventi rispetto al contesto oggetto di riqualificazione (quartiere di Servola).

**In relazione ai requisiti in materia di qualità dei materiali e delle componenti:**

In sede di gara, si applicheranno i Criteri ambientali minimi ove pertinenti nella versione più aggiornata (in particolare DM 23/06/2022).

**In relazione alla riduzione dei rifiuti e gestione sostenibile dei prodotti a fine vita:**

In sede di gara, si applicheranno i Criteri ambientali minimi ove pertinenti (in particolare il DM 23/06/2022 che prevede specifiche azioni per la riduzione e la gestione dei rifiuti, il loro recupero e riciclo) al fine di garantire che almeno il 70% (in peso) dei rifiuti delle attività di costruzione e demolizione sia inviato a recupero ai sensi della Direttiva 2008/98/CE.

In merito ai requisiti in materia di efficienza energetica/emissiva relativamente all'acquisto di apparecchiature elettriche ed elettroniche, o tecnologiche non ICT, non sono previsti interventi rientranti in tale tipologia. Così come non sono previsti l'acquisto di attrezzature e arredi.

Con riferimento agli impianti di illuminazione pubblica, questi non sono previsti pertanto non si applica la LR 15/2007.

**Procedura di attivazione:**

- Tipo procedura di attivazione: elenco di operazioni prioritarie a regia regionale, approvato con DGR n. 2028 del 15/12/2023
- Descrizione procedura di attivazione: n. 43 - elenco di operazioni prioritarie – Comune di Trieste
- Descrizione dell'operazione all'interno della procedura di attivazione: numero 5, titolo "Interventi su spazi aperti per miglioramento viabilità e sicurezza nel rione di Servola"
- Risorse della procedura assegnate all'operazione: € 1.120.000

**Dati finanziari del progetto e durata ai fini dell'ammissibilità della spesa**

Durata dell'intervento prevista<sup>2</sup>:

AVVIO (data): 30/04/2025

CONCLUSIONE (data): 01/03/2029

- Quadro economico riferito alle voci di spesa e, se diverse, alla voce di spesa ammissibile (importo ammesso, inteso come parte della spesa che si vuole portare a finanziamento del programma FESR 2021-2027):

<sup>2</sup> Premesso che il periodo di ammissibilità della spesa deve essere ricompreso tra le date del 01.01.2021 e del 31.12.2029, per avvio dell'intervento si intende la data del primo giustificativo di spesa; per conclusione del progetto si intende la data ultima tra quella di quietanza dell'ultimo giustificativo di spesa dell'intervento e quella che attesta la regolare esecuzione/completamento dell'intervento (per es. collaudo).

<b>QUADRO A)</b>	
LAVORI	770.000,00 €
ONERI SICUREZZA	19.250,00 €
<b>TOTALE QUADRO A</b>	<b>789.250,00 €</b>
<b>QUADRO B)</b>	
IVA 22% SU LAVORI	173.635,00 €
SPESE TECNICHE (PROGETTAZIONE, DL, CSE, RILIEVI, ECC.) (IVA INCLUSA)	134.200,00 €
INCENTIVI	12.628,00 €
INTERFERENZE (IVA INCLUSA)	
ALLACCIAMENTI (IVA INCLUSA)	2.000,00 €
ARREDO URBANO (IVA INCLUSA)	4.880,00 €
IMPREVISTI	3.407,00 €
<b>TOTALE QUADRO B</b>	<b>330.750,00 €</b>
<b>TOTALE A+B</b>	<b>1.120.000,00 €</b>

### QUADRO DI SPESA

Qualora ci siano più interventi all'interno della stessa operazione (ad es. più lotti funzionali distinti) compilare la tabella della tipologia prevalente (Realizzazione di lavori pubblici o Acquisto di beni o Acquisto o realizzazione di servizi).

Voci di spesa	Importo totale	Importo coperto dal PR FESR 2021-2027
<b>Realizzazione di lavori pubblici</b>		
Lavori in appalto	770.000,00 €	770.000,00 €
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	19.250,00 €	19.250,00 €
<b>Totale lavori (iva esclusa)</b>	<b>789.250,00 €</b>	<b>789.250,00 €</b>
Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto		
<b>Rilievi e indagini (stazione appaltante) – comprensivi di 4%</b>	35.000,00 €	35.000,00 €
Rilievi e indagini (progettista)		
Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze (IVA INCLUSA)	2.000,00 €	2.000,00 €
Imprevisti	3.407,00 €	3.407,00 €
Accantonamenti di legge		
Acquisizione aree o immobili, indennizzi		
<b>Spese tecniche<sup>3</sup></b>		

<sup>3</sup> Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'[articolo 45 del codice](#), nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente

a) incentivi art. 45 Codice degli Appalti	12.628,00 €	12.628,00 €
b) altre spese tecniche (comprensivi di 4%)	75.000,00 €	75.000,00 €
Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione <sup>4</sup>		
Commissioni giudicatrici		
Spese per pubblicità		
Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio <sup>5</sup>		
Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici		
Verifica preventiva interesse archeologico		
Opere artistiche		
<b>Totale Spese Tecniche e rilievi (iva esclusa)</b>	<b>122.628,00 €</b>	<b>122.628,00 €</b>
IVA su lavori	173.635,00 €	173.635,00 €
IVA residua	24.200,00 €	24.200,00 €

<b>Acquisto di beni</b>		
Spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle forniture e servizi (beni)		
Acquisizione di beni (beni)	4.000,00 €	4.000,00 €
IVA su beni (beni)	880,00 €	880,00 €
IVA su servizi (beni)		

<b>Acquisto o realizzazione di servizi</b>		
Spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle forniture e servizi (servizi)		
Acquisizione di beni (servizi)		
IVA su beni (servizi)		
IVA su servizi (servizi)		
<b>TOTALE</b>	<b>1.120.000,00 €</b>	<b>1.120.000,00 €</b>

### Piano dei costi (cumulativo) per annualità

Di seguito va riportato il cronoprogramma di spesa ammissibile annuale (riferita al costo coperto dal programma), evidenziando eventuali costi già realizzati.

Anno	Importo realizzato nell'anno	Importo da realizzare nell'anno	Totale
2023			
2024			
2025		100.000,00 €	100.000,00 €
2026		37.607,00 €	37.607,00 €
2027		488.322,50 €	488.322,50 €
2028		481.442,50 €	481.442,50 €

<sup>4</sup> Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'[articolo 2, comma 4, del codice](#) nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'[articolo 42 del codice](#)

<sup>5</sup> Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'[articolo 116 comma 11, del codice](#), nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto

<b>2029</b>		12.628,00 €	12.628,00 €
<b>Totale</b>		1.120.000,00 €	1.120.000,00 €

**CONTRIBUTO RICHIESTO e % copertura:** € 1.120.000,00 € % 100

### **Risorse e meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione**

*Indicare le risorse e meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantire la sostenibilità finanziaria anche dopo la conclusione dell'intervento.*

Non sono previsti specificatamente costi di gestione nell'ambito del quadro economico di progetto.

Una volta completati i lavori, la manutenzione periodica delle aree stradali (comprensiva di segnaletica stradale) rientrerà tra le attività istituzionali e ordinarie dell'Amministrazione comunale che sarà garantita mediante fondi propri dell'Ente.

## **DATI PROCEDURALI**

*Qualora ci siano più interventi all'interno della stessa operazione (ad es. più lotti funzionali distinti) con tipologie diverse e con numerose gare d'appalto, compilare la tabella della tipologia prevalente e indicare le date riferite alla prima procedura di gara attivata/da attivare nell'ambito dell'intervento (per fase di **AVVIO**) e dell'ultima procedura attivata/da attivare (per fase di **CONCLUSIONE**).*

## INTERVENTI TIPO “REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI”

FASI	AVVIO		CONCLUSIONE	
	data prevista (ex ante)	data effettiva (ex post)	data prevista (ex ante)	data effettiva (ex post)
Progetto di fattibilità tecnico-economica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fase propedeutica alla redazione del PPTU (piano particolareggiato del traffico urbano) – rilievi 01.01.2025</li> <li>Redazione PPTU 01.05.2025</li> <li>(avvio progettazione interna) 01/05/2026</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Fase propedeutica alla redazione del PPTU (piano particolareggiato del traffico urbano) – rilievi 30.04.2025</li> <li>Redazione PPTU 30.04.2026 (data approvazione)30.09.2026</li> </ul>	
Progettazione esecutiva	(data affidamento incarico) 01/10/2026		(data approvazione) 31.03.2027	
Gara d'appalto	(indizione) 01.05.2027 Firma Contratto 01.11.2027		(aggiudicazione) 01.09.2027	
Esecuzione lavori	(data verbale consegna lavori) 01/12/2027		(data certificato ultimazione lavori) 01/12/2028	
Collaudo/Regolare esecuzione	(giorno successivo alla data certificato ultimazione lavori) 02/12/2028		(data certificato di collaudo o di regolare esecuzione) 01.03.2029	

**Dati relativi agli stati di avanzamento dei lavori (SAL) o altre spese già sostenute prima della presentazione della scheda progetto.**

La sezione va compilata nel caso ci siano dei SAL già realizzati a valere sull'intervento da portare a finanziamento (una tabella per ogni SAL) o nel caso ci siano spese già sostenute, allegando la relativa documentazione (documenti di gara, fatture, SAL, ecc.). Se non ci sono SAL/spese, cancellare la tabella e scrivere “non ci sono SAL/spese già sostenute”.

<b>Numero</b>	
<b>Descrizione</b>	
<b>Data emissione</b>	
<b>Importo</b>	
<b>CIG della gara e relativa descrizione cui si riferisce il SAL/spesa)</b>	

### **Dati relativi alle procedure di aggiudicazione attivate prima della presentazione della scheda progetto**

*Indicare le procedure ad evidenza pubblica previste o già attivate nell'ambito dell'intervento in oggetto per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture di beni (CIG, tipologia gara, oggetto, estremi di pubblicazione/aggiudicazione, soggetto appaltatore, importo a base d'asta e aggiudicato, criterio di aggiudicazione, ecc.), allegando la relativa documentazione o indicando il link al quale sia reperibile.*

## INDICATORI FISICI

Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore Baseline	Valore finale (2029)
PRFVGR3 Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate	persone	0	11.888
Indicatori di output	Unità di misura	Valore intermedio (2024)	Valore atteso finale (2029)
RCO 74 Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone	0	200.594
RCO 114 Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane	metri quadrati	0	2.462,45

Per la rilevazione degli indicatori, il beneficiario si atterrà alle indicazioni previste dall'Allegato I della DGR 2028 del 15/12/2023.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(art. 19 e art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto Arch. Andrea De Walderstein, nato a Gorizia (GO) il 20/05/1966, in qualità di Direttore del Servizio Mobilità e Traffico del Comune di Trieste – Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio, con sede legale in Piazza Unità d'Italia, 4– 34121 Trieste,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito a provvedimenti emessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000,

### DICHIARA

che l'operazione descritta nella presente scheda progetto denominata "Interventi su spazi aperti per miglioramento viabilità e sicurezza nel rione di Servola – Rione di Servola" viene finanziata esclusivamente con le risorse previste a valere sul PR FESR 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia e non trova copertura, nemmeno parziale, con altre sovvenzioni pubbliche.

Data,

Il Responsabile del procedimento  
dell'intervento

---

*(firmato digitalmente)*

ANDREA DE  
WALDERSTEIN  
08.08.2024  
11:35:05  
GMT+02:00

